

 FCA CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 1/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Procedura 123 - 07 - Allegato A3

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(da personalizzare appalto per appalto)

Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo ASITEC SRL - ENGINEERING -
LOGOS - TECHNOENGINEERING - R.E.M. - PROTOD SUD

Impresa sub- appaltatrice _____

Stabilimento/Unità Organizzativa FCA / AREA LAVORAZIONE M2

Sede dello Stabilimento/Unità Organizzativa: FMA PROTOD SERRA

Ente Tecnico Richiedente AREA LAVORAZIONE M2 - SEGE DI MANUTENZIONE

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

SEGE DI MANUTENZIONE

Tipologia dei lavori oggetto di appalto: RETRORIT ELETTRICITÀ ED ELETTRONICA
OPERAZIONE ALTO BASAMENTO E PRIMA USUO/A AREA APPALTI

Area di intervento: BASAMENTO MONTAGNA E AREA COPPELI

 FAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 2/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Al fine di una più puntuale specificazione dei rapporti in atto, di seguito si riportano le informazioni relative a quanto in oggetto:

A. INFORMAZIONI GENERALI	NON Prev.	Pr ev.	Alle-gati
Percorso autorizzato per accedere all'area dove devono essere svolti i lavori (salvo diversi accordi presi con l'incaricato FCA che autorizza i lavori). Uscita: percorso inverso.	☐	☒	1, 2
Capannoni/ aree/ locali ove debbono essere svolti i lavori.	☐	☒	1, 2
Eventuale contemporanea presenza (nella stessa area/locali) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.	☒	☐	///
Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi.	☐	☒	1, 2
Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito di materiali della Ditta appaltatrice.	☒	☐	—
Misure di Emergenza da attuare in caso di Pronto Soccorso, Lotta Antincendio, Evacuazione dei lavoratori e Pericolo Grave e immediato: tutte le citate misure (tecniche, organizzative e procedurali) sono dettagliate nel Piano di gestione dell'Emergenza di fabbrica. • In ogni area è presente una planimetria con specificato il percorso da seguire in caso di emergenza per raggiungere i luoghi sicuri nonché la posizione dei presidi antincendio previsti (estintori, idranti, ecc.) • Numeri telefonici (telefoni per comunicazioni int./est. sono disponibili in tutte le Ute/uffici): ◦ Vigili del fuoco aziendali: 80222 (da tel. int.); 0825/296222 (da tel. est.) ◦ Sicurezza Industriale: 80344 (da tel. int.); 0825/296344 (da tel. est.) ◦ Sala Medica: 80200 (da tel. int.); 0825/296200 (da tel. est.).			1, 2 3, 4 5, 6
Prima di accedere a cunicoli e locali sotterranei, il personale che debba accedere a tali locali, è tenuto obbligatoriamente a farsi autorizzare.			
Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate e protette e devono portare l'indicazione del nome della Ditta titolare dell'appalto e delle principali dotazioni di sicurezza.			
L'accesso al cantiere deve essere costantemente precluso agli estranei con particolare attenzione ai periodi di inattività.			
I lavoratori devono essere informati sul significato della segnaletica di sicurezza (verticale e orizzontale) esistente nello Stabilimento.			All. 7

 F I A T C H E R S , L E R A U T O M O B I L E S	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 3/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

I pedoni devono circolare negli appositi passaggi pedonali e corsie e evidenziati da segnaletica specifica. Prima di effettuare interventi di riparazione/ manutenzione/ ricerca guasto su macchinari/ impianti, è necessario disalimentare e bloccare tutte le potenziali fonti di energia (elettrica, pneumatica, idraulica, meccanica, chimica, moto di gravità, etc) con appositi lucchetti. In corrispondenza dei dispositivi intercettati e bloccati devono essere apposti cartellini indicanti "Divieto di effettuare manovre". Es: per interventi su apparecc. elettriche assicurarsi che sia stata tolta tensione e siano stati messi in opera gli apprestamenti di sicurezza relativi (cartelli monitori, lucchetti di bloccaggio, ecc.); per interventi sulle linee servomezzi, assicurarsi che le saracinesche di intercett. flusso siano chiuse e bloccate. Altro:
La Ditta appaltatrice dovrà dare inizio ai lavori solo dopo essersi accertata che gli impianti ed i macchinari inerenti l'appalto sono stati posti in sicurezza da personale qualificato Fma.
È vietato l'uso di attrezzature del committente da parte dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo senza preventiva autorizzazione scritta.
È vietato fumare in tutti i locali e nelle aree chiuse, comprese le officine.
È vietato depositare materiale ed attrezzature al di fuori delle aree concordate.
È vietato creare intralci in prossimità di passaggi e uscite di sicurezza.

 FAT CHIEFS, DR. AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 4/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

E' fatto obbligo al personale delle imprese esterne che operano all'interno del perimetro di responsabilità dell'U.P. indossare un abbigliamento consono alle attività da svolgere e di facile riconoscimento.

Laddove l'impresa stessa non provveda a fornire ai propri dipendenti un abbigliamento standard e ben riconoscibile, l'U.P. dovrà consegnare al personale delle società esterne idoneo vestiario, quale ad esempio quello sotto riportato (figura 11) che dovrà essere di colore diverso da quello consegnato ai visitatori (figure 10).

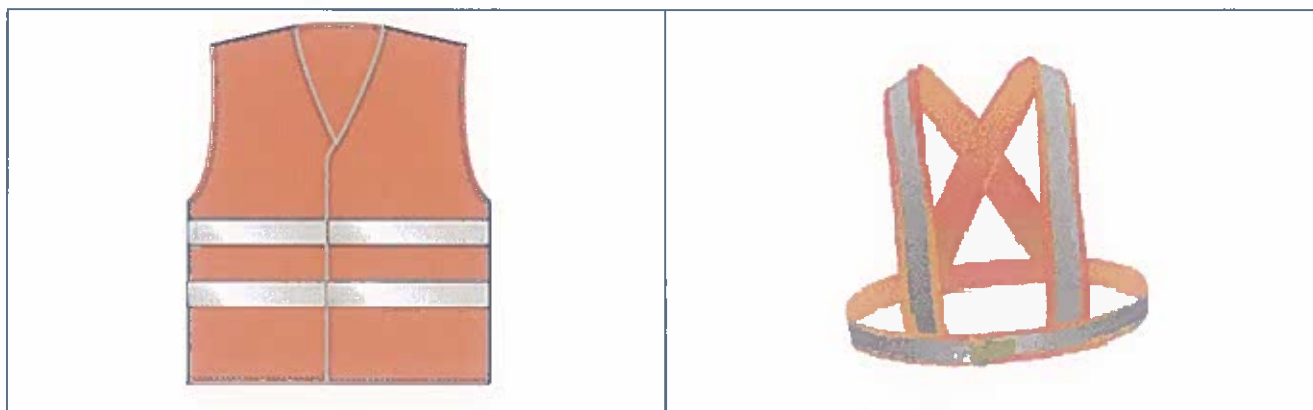


Figura 11: Esempi di gilet e bretelle per il personale delle imprese esterne o lavoratori autonomi

Sarà cura del Referente interno dell'U.P. che soprintende alle attività dell'impresa o del lavoratore autonomo garantire che tale personale riceva, prima di iniziare le sue attività, tale capo di abbigliamento anche tenendo conto delle specificità dell'attività da svolgere. Sarà cura del personale dell'impresa o del lavoratore autonomo mantenere in efficienza il capo per tutta la presenza entro il perimetro dell'U.P., provvedendo ad indossarlo sempre e se necessario a sostituirlo nel caso lo stesso si fosse deteriorato.

 F I A T C H R E Y S , L E F A U T O M O B I L E S	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 5/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

➤ **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) dello Stabilimento FGA di Pratola Serra è certificato ISO 14001: tutte le attività ad impatto ambientale sono regolamentate da apposite procedure operative, accessibili da tutti i Pc dello Stabilimento; in particolare, i lavoratori devono essere informati, e sono tenuti ad osservare le prescrizioni minime di seguito riportate:

- è vietato sversare qualsiasi tipo di liquido/sostanza nei tombini delle acque meteoriche (bordati in rosso);
- è vietato introdurre ed utilizzare in Stabilimento solventi o vernici a solvente senza esserne stati in anticipo autorizzati;
- è obbligatorio rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando gli appositi contenitori presenti nelle varie aree dello Stabilimento;

In caso di dubbi o necessità è possibile rivolgersi al Resp. del SGA o al Resp. EnEco. In caso di sversamenti accidentali o di qualsiasi altro tipo di emergenza o criticità ambientale, telefonare a: **VVFF (80222)** o al **Resp. EnEco (80253)** o al **Capo Turno EnEco (80374)** o al **RSGA (80488)**.

➤ **DIVIETO D'USO DI RADIOLINE E CELLULARI:**

Si ricorda che in tutta l'officina, durante la guida / conduzione di tutti i tipi di veicoli e durante lo svolgimento delle attività lavorative e' vietato l'uso, se non per motivi di lavoro e restando fermi in area sicura, di cellulari, radioline e/o altri sistemi audio ascoltati mediante auricolari.

 F I A T C H R Y S L E R A U T O M O B I L E S	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 6/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE

Tipologia produttiva svolta nella zona dei lavori: BOSCHINI - COPPAINI;

relativi orari per turno di lavoro:

Turno	1°T (6,00÷14,00)	2°T (14,00÷22,00)	3°T (22,00÷6,00)	Centr. (8,00÷17,00)
N° operai	—	—	—	3

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
Eventuale contemporanea presenza (nella stessa zona dei lavori) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, anche in via occasionale.	☒	☐	///
Planimetria reti fognarie.	☒	☐	—
Planimetria reti distribuzione gas (metano, acetilene, propano, ecc.).	☒	☐	—
Planimetria reti acqua surriscaldata/vapore.	☒	☐	—
Planimetria reti distribuzione acqua (potabile, industriale, antincendio, ecc.).	☒	☐	—
Planimetria reti distribuzione aria compressa (6 bar; 10 bar, ecc.).	☒	☐	—
Planimetria reti distribuzione liquidi pericolosi (oli, ecc.).	☒	☐	—
Impianti pericolosi che devono essere eserciti durante i lavori oggetto di appalto.	☒	☐	—
Rischi da impianti/ attrezzature di Stabilimento funzionanti durante l'attività oggetto di appalto. Nell'area sono presenti: • macchine/impianti a funzionamento automatico protetti da carter, reti di protezione con accessi interbloccati elettricamente e/o barriere immateriali; • quadri elettrici e relative reti di distribuzione protette in canaline e tubazioni metalliche; • altro:	☒	☐	—
Qualsiasi manovra di fermata o messa in sicurezza di macchine e impianti deve essere preventivamente autorizzata ed effettuata da personale specializzato Fma (conduttore e/o manutentore).			

 FATCHEYS, ER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 7/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Alle-gati
> Zone, macchine o impianti per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezioni particolari.	☒	☐	_____
1. Luoghi confinati/ ristretti • Il personale che, per qualsiasi motivo, deve accedere a luoghi confinati/ristretti (es. silos, serbatoi, recipienti, vasconi, passi d'uomo, canalizzazioni, fognature) è obbligato a farsi autorizzare preventivamente dall'ente gestore del luogo (es. Impianti Generali tel. 80253; Ingegneria di Plant Service tel. 80307) e farsi rilasciare autorizzazione in merito. • Prima di accedere occorre verificare la qualità dell'aria. Occorre pertanto controllare con idonea strumentazione l'eventuale presenza di concentrazioni di gas, vapori, polveri o altro, tossici, esplosivi o comunque dannosi e costituenti pericolo per l'uomo. • All'interno di detti luoghi devono essere garantiti, per tutta la durata dei lavori, i necessari ricambi d'aria mediante ventilazione naturale o forzata; è comunque richiesto l'utilizzo di idonei Dpi (maschere respiratori) • All'interno di detti luoghi è vietato fumare. È vietato inoltre l'utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura; eventuali deroghe dovranno essere valutate di volta in volta con i VVFF. aziendali che rilasceranno specifica autorizzazione.	☒	☐	_____
2. Lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati, etc. Prima di iniziare i lavori in prossimità di finestre, portoni meccanizzati è necessario farne bloccare il funzionamento. Inoltre sarà cura della Ditta esecutrice dei lavori applicare sull'interruttore generale del quadro di alimentazione appositi lucchetti di bloccaggio e cartelli indicanti "Lavori in corso - non effettuare manovre".	☒	☐	_____
3. Altro:	☐	☐	_____
Zone ad accesso controllato per cui è necessaria autorizzazione scritta del committente.	☒	☐	_____
Rischio elettrico.			
• Planimetria rete interrata/ sotto traccia Alta Tensione e Bassa Tensione.	☒	☐	_____
• Planimetria linee aeree a conduttori nudi.	☒	☐	_____

 FAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 10/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
Planimetria reti distribuzione liquidi combustibili ed infiammabili (benzine, oli, ecc.).	☒	☐	_____
Impianti/ processi, presenti nelle aree interessate dai lavori appaltati, che determinano zone 0,1,2 ai sensi della vigente normativa sulla Protezione da atmosfere esplosive.	☒	☐	_____
Agenti chimici, fisici, biologici e monitoraggi ambientali.			
• Agenti chimici (se presenti, tipologia:.....)	☒	☐	_____
• Agenti fisici (se presenti, tipologia (es.: rumore.....:.....)	☒	☐	_____
• Agenti biologici (se presenti, tipologia:.....)	☒	☐	_____
Rischi di scivolamento, inciampo, caduta di persone. Prima di procedere con i lavori, accertarsi delle condizioni dei piani di calpestio e ripulire dall'eventuale presenza di olio o altri liquidi. Per evitare il rischio di inciampo, evidenziare gli ingombri a pavimento quando non è possibile rimuoverli.	☐	☒	_____
Accessi previsti da utilizzare per raggiungere le posizioni di lavoro in quota. Se previste, indicare riferimento (scala, col., etc.):	☐	☐	_____
Tetti/solette ecc. non portanti. Se previsti, indicare rif. (scala, col., etc.):	☒	☐	_____
Tetti/solette, ecc. portanti Il personale che, per qualsiasi motivo, debba accedere al tetto dei fabbricati esterni o interni, è obbligato a: • spostarsi utilizzando i normali camminamenti • predisporre preventivamente, in caso di necessità, idonei apprestamenti di sicurezza (cinture di sicurezza e attrezzature di aggancio). • fare bloccare preventivamente il funzionamento automatico delle finestre dei lucernai nelle zone interessate ai lavori.	☒	☐	_____
Situazioni che possono comportare rischi di seppellimento/annegamento:	☒	☐	_____
Zone di stoccaggio di eventuali rifiuti. Se previste, indicare rif. (scala, col., etc.):	☒	☐	_____

 F I A T C H E Y S . E R A U T O M O B I L E S	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 11/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Alle-gati
Eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti in relazione alle caratteristiche dei processi tecnologici in atto nell'area oggetto di appalto anche per i dipendenti delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi (es. occhiali protettivi). Se previsti, indicare tipologia: <u>SCARPE ANTIINFORTUNISTICHE - GUANTI</u>	☐	☒	_____
Concessione in uso negli uffici di una postazione di lavoro con impiego di videoterminali			
Scrivania	☒	☐	_____
Sedile di lavoro	☒	☐	_____
Videoterminale	☒	☐	_____
Tastiera	☒	☐	_____
Dock Station	☒	☐	_____
Poggiapiedi	☒	☐	_____
Portadocumenti	☒	☐	_____
Stampante	☒	☐	_____
Fotocopiatrice	☒	☐	_____
Scanner	☒	☐	_____
Fax	☒	☐	_____
Punti di alimentazione elettrica mediante presa a spina per PC portatili	☒	☐	_____
Altro:	☐	☐	_____
Altro:	☐	☐	_____
.....	☐	☐	_____
.....	☐	☐	_____
.....	☐	☐	_____

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 12/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

NOTE:

Le informazioni riportate in questo documento ovviamente non tengono conto dei rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice, subappaltatrice o del lavoratore autonomo.

Si ricorda che l'appaltatore dovrà redigere il Documento di Valutazione dei Rischi.

N.B. Nell'ipotesi che insorgano problemi, situazioni nuove o diverse che dovessero emergere o manifestarsi durante l'esecuzione delle attività oggetto di appalto, tali da modificare la valutazione, questi dovranno essere prontamente segnalati dal committente all'appaltatore e/o viceversa, per individuare congiuntamente e condividere ulteriori misure in concreto, da adottare procedendo all'aggiornamento dei documenti previsti.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Lo stabilimento FCA di Pratola Serra nel rispetto della Politica per la salute e sicurezza sul lavoro ha implementato e mantiene attivo un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in conformità alla norma Internazionale OHSAS 18001:2007

 FCA F I A T C H R Y S L E R A U T O M O B I L E S	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 13/26

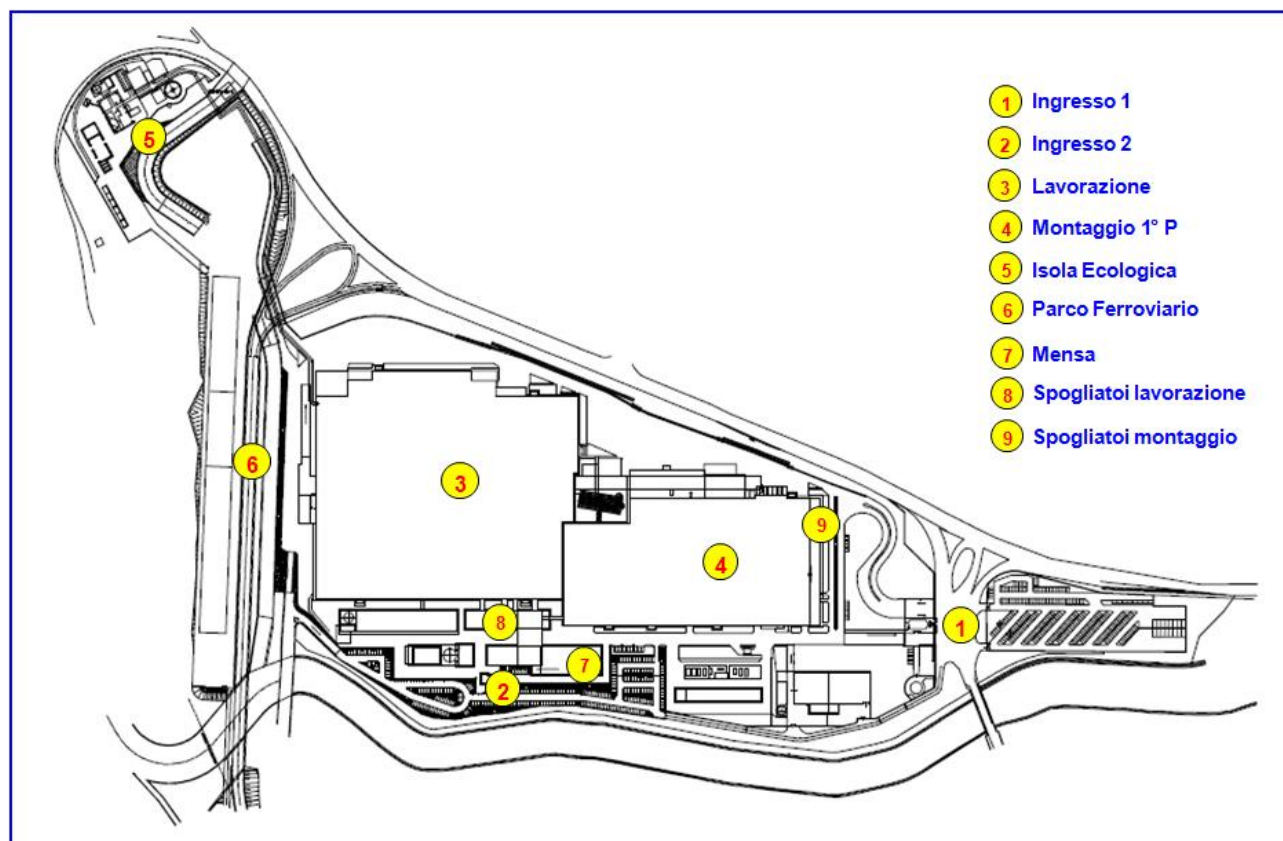
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Luogo e data	Pratola Serra, <u>Pratola Serra (AV)</u>	
Appaltante (incaricato dell'Ente tecnico richiedente i lavori)	Nome e Cognome: <u>Antonio Gatti</u> , Firma: <u>[Firma]</u> Nome e Cognome: _____, Firma: _____ Nome e Cognome: _____, Firma: _____	
Per ricevuta (Incaricato Ditta Appaltatrice/ditta sub-appaltatrice/lavoratore autonomo)	Nome e Cognome: <u>LUIGIO BARTOLI</u> , Firma: <u>[Firma]</u> Nome e Cognome: <u>PIERO TAPALDI</u> , Firma: <u>[Firma]</u> Nome e Cognome: <u>GERALDO RUSSO</u> , Firma: <u>[Firma]</u> <u>HABCO DI MAGGIO</u>	
	<u>CAROLINE IACOBellis</u> <u>SALVATORE TALOTTI</u> <u>Calvinia Feller</u> <u>Robt. Dot.</u>	

FCA FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 14/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

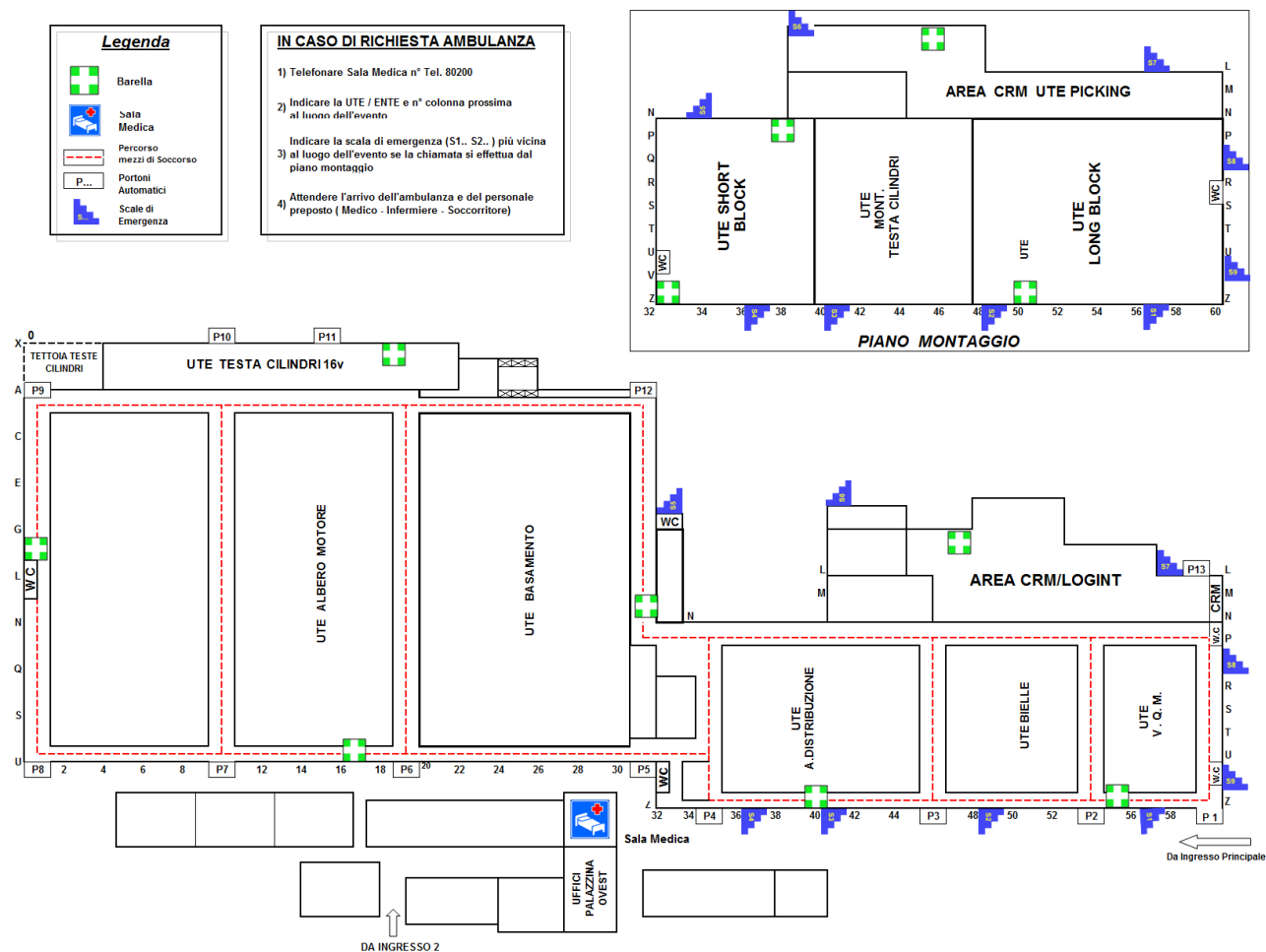
All. 1



 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 16/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 3



FCA FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 17/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 4



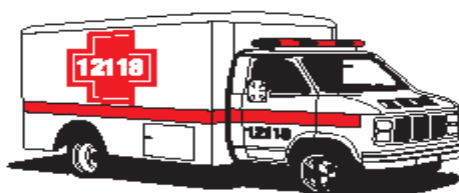
PROCEDURA DI PRONTO SOCCORSO DI EMERGENZA SANITARIA O ASSOLUTA

EMERGENZA SANITARIA: è una situazione sanitaria a rischio; l'intervento di Pronto Soccorso non è differibile. (es. paziente con funzioni vitali, circolatorie, respiratorie, nervose, compromesse ma per le quali non si può escludere la compromissione delle stesse; ovvero con danni funzionali potenzialmente rilevanti).

EMERGENZA ASSOLUTA: è una situazione sanitaria in cui l'intervento di pronto soccorso è prioritario. (es. paziente con funzioni vitali, circolatorie, respiratorie, nervose, compromesse o in imminente pericolo di vita).

LE PERSONE CHE VENGONO A CONOSCENZA DI UNA EMERGENZA SANITARIA O ASSOLUTA DEVONO:

- 1) RICHIEDERE, L'INTERVENTO DELL'AMBULANZA (tutti i telefoni sono abilitati) COMPONENDO IL N° 12118 DIRETTAMENTE COLLEGATO AL N° 118 DELLA CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE.
- IN CASO DI CHIAMATA MANTENERE LA CALMA E RISPONDERE ALLE DOMANDE DELL'OPERATORE.
- INDICARE COME LUOGO DELL'EVENTO LO STAB. FMA DI PRATOLA SERRA - VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE -
- 2) RICHIEDERE, IMMEDIATAMENTE DOPO AVER CHIAMATO L'AMBULANZA ESTERNA, L'INTERVENTO DEL SERVIZIO SANITARIO INTERNO AL N° 80200, SPECIFICANDO L'ESATTA POSIZIONE (UTE - COLONNA - ENTE - ECC.) DEL LUOGO DELL'EVENTO.
- 3) ALLERTARE TELEFONANDO AL N° 80844, IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA DELL'IMMINENTE ARRIVO DELL'AMBULANZA ESTERNA, SPECIFICANDO ANCHE IN QUESTO CASO L'ESATTA POSIZIONE DEL LUOGO DELL'EVENTO.
- 4) ATTENDERE L'ARRIVO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO INTERNO E DELL'AMBULANZA ESTERNA PER LA SEGNALEZIONE PRECISA DEL LUOGO DELL'EVENTO.



LA CENTRALE OPERATIVA E' IN GRADO DI FORNIRE LA RISPOSTA ADEGUATA ALLA VS. RICHIESTA, ATTRAVERSO LA GESTIONE ED IL COORDINAMENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO DISPONIBILI SUL TERRITORIO DI AVELLINO E PROVINCIA. L'OPERATORE INVIERA' IMMEDIATAMENTE L'AMBULANZA PIU' IDONEA DALLA BASE PIU' VICINA. PER EVITARE INUTILI SFRECHI L'INTERVENTO DELL'AMBULANZA DEVE ESSERE RICHIESTO SOLO IN CASO DI REALE NECESSITA'

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 18/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 5

PIANO DI EMERGENZA

Ubicazione dei presidi di emergenza

Nella planimetria generale del Sito è riportata la dislocazione dei locali adibiti a portineria e gestiti dal Servizio di Sorveglianza, del locale nel quale sono allocati i VVF Aziendali e dei locali utilizzati come Pronto Soccorso e come Camera di Medicazione.

Nel locale adibito a portineria centrale sono riportati i sinottici relativi ai segnali di emergenza ubicati nelle aree di lavorazione ed ai sistemi antincendio.

Nel Sito è infatti presente un Pronto Soccorso provvisto di autoambulanza e delle attrezzature e dei farmaci necessari per una prima azione di pronto soccorso ed una Camera di Medicazione equipaggiata con le attrezzature di primo soccorso.

Nei giorni feriali la Camera di Medicazione è presidiata, per tutto l'arco delle 24 ore da 1 infermiere per turno e su fasce orarie prestabilita da un medico competente.

Segnali di evacuazione

- Suono Intermittente per circa 1 Minuto: Segnale di una Situazione di emergenza in atto
- Suono Continuo Prolungato: Segnale di Evacuazione

Vie di fuga e punti di raccolta

Sulla planimetria nelle UTE/aree dello Stabilimento, sono riportate:

- le vie di fuga da percorrere in caso di abbandono dei fabbricati e delle aree esterne;
- i punti di raccolta ubicati in prossimità delle vie di uscita dallo stabilimento stesso.

Classificazione delle emergenze

Le condizioni di emergenza ed i conseguenti livelli di evacuazione sono classificati, in funzione della magnitudo degli eventi pericolosi che li generano, in due classi:

⇒ livello I: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene possa essere controllata ed eliminata con i mezzi presenti nell'area o nel Sito, mediante l'intervento dei VVF aziendali e/o della Squadra di Emergenza.

- Una condizione di emergenza di Livello I può comportare l'evacuazione dell'area interessata

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 19/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

- ⇒ livello II: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene non possa essere semplicemente controllata ed eliminata con i mezzi presenti nel Sito e che richiede l'intervento dei VVF aziendali, della Squadra di Emergenza e dei VVFF statali.
- Una condizione di emergenza di Livello II può comportare l'evacuazione dell'intero Sito.

Responsabilità in condizioni di emergenza

Chi rileva una situazione di emergenza deve:

- 1) richiedere l'intervento dei VVF aziendali, secondo una delle due possibilità:
 - attivando il dispositivo di segnalazione di emergenza leva rossa FIRE su quadro rosso presente
 - componendo il **numero di emergenza 80222** riportato su tutti i telefoni presenti;
- 2) segnalare l'area interessata (es. riferimento colonna, UTE, Ufficio) ed ogni altra informazione ritenuta utile sulla tipologia di emergenza in atto (es. incendio, sversamento), il proprio nome e qualifica;
- 3) avvisare il Responsabile di Area;
- 4) allontanarsi a distanza di sicurezza e mettersi a disposizione del Responsabile di Area.

Emergenza al di fuori del Normale Orario di Lavoro

Al di fuori del normale orario di lavoro, la gestione dell'emergenza è delegata al personale di presidio al Sito che costituisce, nel normale orario di lavoro, la Squadra di Emergenza ed in particolare:

- Capo Turno EnEco, VVF aziendali, Servizio di Sorveglianza;

Qualora la situazione di emergenza non sia semplicemente gestibile mediante l'intervento dei VVFF aziendali e richieda l'intervento dei VVFF statali, il Servizio di Sorveglianza, su richiesta del Capo Turno EnEco – Responsabile della Squadra di emergenza - ed in sua assenza dei VVF aziendali, deve:

- richiedere l'intervento dei VVFF statali, indicando la tipologia dell'evento, il luogo colpito, la tipologia di materiale e/o prodotto coinvolto, l'ingresso da cui accedere al Sito;
- avvisare il Responsabile Operativo (o suo delegato Responsabile EnEco).

Il Servizio di Sorveglianza, in caso di particolari necessità, può richiedere l'intervento delle autoambulanze esterne, numero di **emergenza sanitaria esterna: 12118**.

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 20/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Modalità di evacuazione

Personale di Aree Produttive, Uffici, Imprese Esterne, Conduuttori dei Mezzi di Trasporto

- Interrompere le attività lavorative in corso;
- Lasciare i mezzi di lavoro in condizioni di sicurezza;
- Fermare i mezzi di trasporto a motore spento ed in condizioni di non ingombro;
- Lasciare libere le linee telefoniche;
- Evacuare a piedi senza correre e non utilizzando autovetture o ascensori o monta-carichi;
- Raggiungere il punto di raccolta più vicino:
 - utilizzare i percorsi indicati sulle planimetrie esposte in punti prestabiliti;
 - seguire la direzione indicata dalle frecce bianche in campo verde;
- Non ostacolare l'accesso dei mezzi di soccorso;
- Non avvicinarsi alla zona coinvolta dall'emergenza.

Visitatori Esterni

- Seguono le istruzioni del personale interno preposto al proprio accompagnamento;
- Seguono le istruzioni riportate sull'annuncio di visita e sugli appositi cartelli presenti all'interno dello Stab.

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 21/26

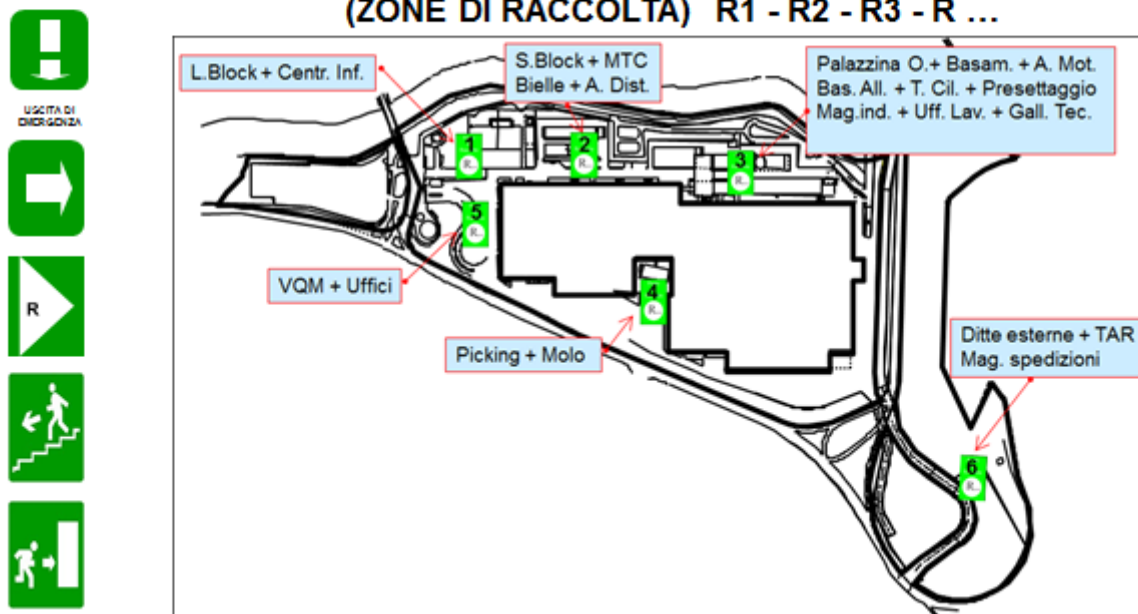
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Punti di Raccolta

MODALITA' DI EVACUAZIONE

I lavoratori interessati all'evacuazione delle aree di lavoro, al suono continuo della sirena bitonale, metteranno i mezzi di lavoro in sicurezza e si dirigeranno verso le porte di uscita / emergenza, seguendo le direzioni della segnaletica indicativa, senza utilizzare mezzi di trasporto, camminando al passo, senza correre. I lavoratori si raccoglieranno in aree esterne ai fabbricati debitamente segnalate con cartelli:

(ZONE DI RACCOLTA) R1 - R2 - R3 - R ...



 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 22/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 6

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA e/o DI SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

Nei luoghi di lavoro si utilizza la segnaletica per informare rapidamente i lavoratori delle possibili condizioni di pericolo, dei divieti e dei comportamenti da adottare. I segnali forniscono una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro con cartelli, colori, segnali luminosi e/o acustici, comunicazione verbale e/o gestuale.

A seconda della tipologia, i segnali sono di:

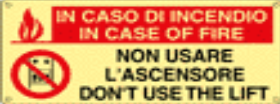
- **DIVIETO** di comportamenti pericolosi;
- **AVVERTIMENTO** della presenza di un rischio/pericolo;
- **OBBLIGO** di assumere comportamenti idonei per la tutela della propria integrità;
- **INDICAZIONE** per il salvataggio, soccorso, evacuazione di emergenza;
- **PREVENZIONE INCENDI**;
- **SEGNALAZIONE** recipienti e tubazioni;
- **SEGNALAZIONE** rischi di urti e cadute;
- **SEGNALAZIONE** delle vie di circolazione (viabilità);

PRINCIPALI SEGNALETTI DI SICUREZZA APPLICATI SU MACCHINE ED IMPIANTI



 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 23/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

SEGNALETICA DI SICUREZZA				
SIGNIFICATO	FORMA	CARATTERISTICHE	INDICAZIONI E PRESCRIZIONI	ESEMPI
DIVIETO		forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi	Vietano comportamenti pericolosi	   
PERICOLO/ ALLARME		Rosso su sfondo giallo	Arresto di emergenza, stop, arresto	
AVVERTIMENTO		forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	Attenzione, cautela, verifica	   
OBBLIGO		forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro	Obbligo o azione specifica; obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale	   
- SALVATAGGIO o SOCCORSO - SITUAZIONE DI SICUREZZA		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde	- Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali - Ritorno alla normalità	   
MATERIALI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.	Identificazione e ubicazione di materiali ed attrezzature antincendio; allarme antincendio	   
Ostacoli e punti di pericolo		Forma rettangolare con strisce a 45° a colori alternati (giallo/nero e rosso/bianco)	Segnalazione di ostacoli e punti di pericolo nelle vie di circolazione	---

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 23/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

SEGNALETICA RIFERITA A SOSTANZE E PREPARATI CHIMICI PERICOLOSI La vigente normativa considera "pericolosi" le sostanze e i preparati corrispondenti e classificati secondo le seguenti categorie, a cui corrispondono i seguenti simboli		
 Comburente	 Estremamente infiammabile	 Facilmente infiammabile
 Nocivo	 Irritante	 Corrosivo
 Tossico	 Pericoloso per l'ambiente	 Esplosivo

IDENTIFICAZIONE DI TUBAZIONI E CANALIZZAZIONI CONVOGLIANTI FLUIDI (UNI5634)	
Colori di base	Significato
VERDE	Acqua
GRIGIO o ARGENTO	Vapore o acqua surriscaldata
MARRONE	Oli minerali, liquidi combustib./infiammab.
GIALLO OCRA	Gas allo stato gassoso o liquefatto
ARANCIONE	Acidi
VIOLETTO CHIARO	Alcali
AZZURRO CHIARO	Aria
NERO	Altri fluidi
ROSSO	Antincendio
BIANCO	Comburenti
GIALLO	Fluidi pericolosi

E' lasciata facolta' di apporre il colore distintivo di base o su tutta la tubazione o a bande /fascie o riquadri colorati) aventi la larghezza minima in funzione del diametro delle tubazioni e dalla posizione dalla quale deve essere visibile, comunque no inf. A 230 mm.

Esempio di Etichettatura applicata dal Fabbrikante del Prodotto		
	Frasi di Rischio -esempio- R 20 Nocivo per inalazione R 22 Nocivo per ingestione	Nome, indirizzo e telefono del fabbricante: -esempio- Via Col, 6 Tel.
Xn = Nocivo Infiammabile 	Consigli di Prudenza -esempio- S 15 Conservare lontano dal calore S 24 Evitare il contatto con la pelle	Nome commerciale del preparato
F= Facilmente infiammabile	Nomi chimici esempio- Contiene:	Massa o volume del contenuto

SEGNALETICA STRADALE (Codice della strada) La segnaletica stradale, verticale e orizzontale, viene regolarmente utilizzata all'interno ed all'esterno della fabbrica per regolamentare il traffico di mezzi e pedoni									
									

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO01/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 24/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 7

NORME DI SICUREZZA CONDUZIONE CARRELLI **PROCEDURE DI SICUREZZA**

I carrellisti, prima di iniziare l'attività, quindi ad ogni inizio turno, provvedono alla verifica, attraverso check-list, di tutti i dispositivi di sicurezza dei carrelli, segnalando eventuali criticità al Responsabile che si dovrà attivare per il ripristino dell'anomalia.

NORME COMPORTAMENTALI

1. Può condurre il carrello solo chi è stato preventivamente formato e informato mediante corso specifico e quindi autorizzato alla conduzione del mezzo
2. È tassativo procedere "a passo d'uomo" nei reparti. (max. 6 km./h.)
3. È fatto assoluto divieto di procedere a "marcia indietro" con più cassoni sovrapposti.
4. La marcia indietro è consentita solo in occasione di trasporto di carico non divisibile che limita la visibilità a marcia avanti, con persona (a piedi) che precede e segnala il transito del carrello.
5. È fatto assoluto divieto di procedere a "marcia avanti" con il carico che limita la visibilità. (h.max. del carico trasportato deve permettere di vedere una persona di statura 1,65 mt. circa, posta immediatamente davanti al carico).
6. È obbligatorio rispettare i "sensi di marcia" indicati da appositi cartellonistica.
7. È vietato depositare materiali ingombrando i passaggi pedonali o aree che limitano la visibilità (Es. in corrispondenza degli incroci).

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 25/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

8. E' vietato lasciare il "carrello incustodito" con chiave inserita nel contatto.
9. E' tassativo azionare il dispositivo di segnalazione acustica manuale quando si effettuano manovre in area a scarsa visibilità, (non disciplinate con i passaggi pedonali). Tutti i carrelli sono dotati di apposito segnalatore acustico (cicalino) attivabile a mezzo apposito interruttore.
10. E' vietato trasportare persone a bordo dei carrelli.
11. E' obbligatorio adottare le necessarie misure precauzionali (Ancoraggio carico, persona a piedi che precede il carrello, ecc.) durante il trasporto di carichi non regolamentari.
12. E' tassativo circolare con i fari anteriori sempre accesi.
13. E' vietato l'uso dei carrelli a motore endotermico all'interno dei fabbricati
14. E' vietato l'uso di cellulari e radioline durante la guida
15. Nei corridoi tra le dorsali macchine, in officina di lavorazione, dove il transito con carrelli/mezzi e' disciplinato a mezzo di sbarre apribili, si transita solo in caso di assoluta necessita' ed alle condizioni richiamate sul cartello ivi affisso; ovvero: velocita' a passo d'uomo, segnalazione ottica lampeggiante e fissa attiva, segnalazione acustica fissa attiva e obbligo di richiudere la sbarra dopo il transito.

 FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. P001/4.16
Ente Emittente: Pratola Serra Plant	Titolo: Procedura 123-07 Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 26/26

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

POLITICA SALUTE E SICUREZZA

L'Unità Produttiva Fiat Group Automobiles S.p.A. – Engine and Trasmission Manufacturing – Pratola Serra Plant, in coerenza ai principi espressi nelle Health and Safety Guidelines e nel Codice di Condotta di FIAT S.p.A, implementa e mantiene attivo un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro in conformità allo standard BS OHSAS 18001:2007.

A tal fine la Direzione considera la sicurezza e la salute sul lavoro come parte integrante della gestione aziendale ed emana i propri principi di Politica sulla Salute e Sicurezza che tutti i dipendenti devono conoscere, condividere e mettere in pratica:

- Garantire il coinvolgimento dell'intera organizzazione dello stabilimento, dal datore di lavoro sino al singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, nell'applicazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza;
- Assicurare il rispetto della legislazione e regolamentazione applicabile e degli altri requisiti a cui l'organizzazione ha dato la propria adesione;
- Garantire il miglioramento continuo della gestione e delle prestazioni relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro mediante l'applicazione del principio della prevenzione;
- Assicurare la formazione dei propri dipendenti, affinché sviluppino una corretta coscienza della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- Definire, e periodicamente verificare, obiettivi e programmi di salute e sicurezza sul lavoro;
- Coinvolgere e consultare i lavoratori anche tramite i loro rappresentanti;
- Sensibilizzare i fornitori, in particolare quelli presenti nel sito, sull'adozione di standard operativi in linea con i principi della nostra Politica della Salute e Sicurezza.

Data: 09/01/2014

Rev.03

La Direzione

